



Allegato A1 – Servizio Civile Digitale

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO
AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE
DIGITALE - anno 2022**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO

Power ability

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

A – Assistenza.

- 2: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Il gioco di parole nel titolo del progetto intende suggerire due intenzioni del progetto: 1) potenziare le abilità personali tramite gli strumenti digitali, sia facilitando alcune funzioni cognitive sia potenziando direttamente i talenti di ciascuno; 2) pensare che ogni persona ha delle potenzialità da esprimere e che tale espressione dipende dall'ambiente e dagli strumenti da cui è circondata (in linea con i dettami dell'ICF). Sullo sfondo, ma di fondamentale importanza, c'è il

tentativo di ampliare i momenti di monitoraggio e di socializzazione riservati alle persone con disabilità, che spesso rimangono isolate tranne per la partecipazione ad attività strutturate.

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- Generali:

1. Aprire in ogni Comune ospitante sportelli per l'alfabetizzazione digitale, che forniscano semplici consulenze alla cittadinanza;
2. Portare al domicilio degli anziani un'educazione digitale di base che permetta loro di fruire più agevolmente dei servizi e di sentirsi meno isolati;
3. Raccogliere storie di vite, racconti del passato, visioni del territorio dagli anziani con cui si è iniziato un percorso di educazione digitale;
4. Monitorare le condizioni degli anziani e delle zone in cui vivono.

- Specifici:

1. Promuovere un utilizzo base dei principali strumenti informatici e dei loro applicativi;
2. Far conoscere le modalità di accesso e fruizione dei principali applicativi per il disbrigo di pratiche burocratiche;
3. Assolvimento prenotazioni mediche e disbrigo pratiche amministrative on line;
4. Affiancamento individuale dell'anziano per formazione informatica;
5. Monitorare a domicilio con continuità gli anziani e le situazioni familiari;
6. Presenziare presso il domicilio o in luoghi limitrofi all'aperto con proposte inerenti la cultura digitale e l'interazione con nuovi software;
7. Organizzazione di eventi aggregativi e di animazione con proposte multimediali;
8. Raccolta di storie ed esperienze;
9. Valorizzazione delle proprie esperienze e del proprio punto di vista;
10. Organizzazione di eventi di presentazione dei valori, dei contenuti e dei materiali del progetto e del programma;
11. Incontri nelle scuole e in associazioni interessate, portando le testimonianze raccolte ed i prodotti realizzati.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

1. Presidiare gli sportelli per l'alfabetizzazione digitale nel Comune in cui svolgono il servizio o in zone limitrofe;
2. Fornire semplici consulenze alla cittadinanza: in presenza, al telefono o via mail;
3. Supportare le Amministrazioni nella comunicazione digitale con i cittadini;
4. Recarsi, secondo un piano stabilito, al domicilio degli anziani per una educazione digitale di base;
5. Supportare gli anziani nel disbrigo di pratiche quotidiane e contestualmente osservare la loro qualità della vita;
6. Raccogliere, con strumenti idonei, le testimonianze di singoli e famiglie con particolare riferimento alla vita nei territori;

7. Coadiuvare il personale incaricato della sistematizzazione dei materiali raccolti in vista di eventi ed incontri pubblici.

SEDI DI SVOLGIMENTO

Sede	Indirizzo	Città e CAP	Codice sede	Posti	GMO*
Comune di Sarzana Palazzo Comunale	Piazza Giacomo Matteotti 1 (PALAZZINA:0, SCALA:0, PIANO:1, INTERNO:0)	Sarzana (SP) 19038	198741		1
Comune di Santo Stefano di Magra Servizi Sociali centro di aggregazione giovanile	Via Turati 8 (PALAZZINA:0, 1 (1) SCALA:0, PIANO:0, INTERNO:0)	Santo Stefano di Magra (SP) 19037	198705	1	
Comune di Vezzano Ligure Palazzo comunale	Via Ruini 12 (PALAZZINA:0, 1 SCALA:0, PIANO:0, INTERNO:0)	Vezzano Ligure (SP) 19020	198708	1	
Comune di Sesta Godano Palazzo comunale servizi sociali	Via Marconi 1 (PALAZZINA:0, 2 SCALA:0, PIANO:1, INTERNO:1)	Sesta Godano (SP) 19020	198703	2	
Azienda Sociosanitaria Ligure 5 Distretto Sociosanitario 18	Via Ventiquattro maggio 139 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	La Spezia (SP) 19124	211394	2	

* = **Giovani con Minori Opportunità**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

6 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

1. In occasione di eventi o iniziative pubbliche i volontari devono essere disponibili ad operare durante le festività ed in orario serali;
2. Essi devono inoltre prestare una specifica attenzione alle norme sulle privacy dovendo maneggiare informazioni e materiali sensibili, sia nelle attività di assistenza, sia nelle attività culturali;
3. È richiesta inoltre la capacità di spostarsi autonomamente da una sede all'altra del progetto;
4. È richiesto l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali nell'espletamento delle attività progettuali;
5. L'orario di servizio indicativo è dalle 8:30 alle 13:30 ma in alcune circostanze dettate dal percorso progettuale, può essere richiesto al volontario di prestare servizio in orari diversi da quello indicato (per esempio uno o due pomeriggi anziché il turno mattutino sempre fermo restando le 25 ore settimanali previste) ed occasionalmente presso sedi diverse da quelle in cui è stato destinato.

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni:

1. Capacità base nell'uso del pc e dello smartphone per tutti;
2. Ottime capacità relazionali;
3. Almeno 1 candidato deve possedere una padronanza dei principali software di presentazione ed elaborazione testo, immagini e video.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Il percorso rilascia ATTESTATO STANDARD:

1. Dossier individuale delle competenze attestate dalle evidenze delle attività svolte;
2. Attestato formativo standard sulle seguenti materie:
 - Corso base sicurezza;
 - Informatica: strumenti, principali hardware e software, applicativi dell'interfaccia pubblico/cittadini, navigazione internet avanzata, software specifici per target di popolazione;
 - Le fragilità e le diversità nel mondo globale;
 - Rispondere ai bisogni attraverso i servizi alla persona;
 - Educazione nella terza età;
 - Storytelling, rudimenti di archiviazione e grafica.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione si atterrà ad un apposito sistema di valutazione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di due parti: l'analisi del Curriculum Vitae e il colloquio selettivo con il candidato.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato (max 50 punti). Nelle note biografiche si terrà conto dei titoli di studio, ma anche di precedenti esperienze utili rispetto al progetto scelto, attività di volontariato, interessi e particolari abilità del candidato.

Punteggi da attribuire durante il colloquio individuale con i candidati (max 50 punti, per superare la selezione è necessario raggiungere la soglia minima di 30 punti). Durante il colloquio si cercherà di far emergere la conoscenza e la motivazione da parte del candidato rispetto agli obiettivi ed ai valori del Servizio Civile ed in particolare degli elementi fondanti del progetto cui intende aderire, la sua disponibilità, l'interesse per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, e più in generale tutti quegli elementi anche personali che possono far sì che il candidato e la sede di accoglienza si arricchiscano vicendevolmente collaborando.

Per vedere in dettaglio le modalità di assegnazione dei punteggi, si rimanda all'apposito allegato presente sul sito del Comune di Sarzana.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Per i volontari che partecipano ai progetti, oltre alla consueta formazione generale del Servizio Civile Universale, è previsto un percorso di formazione specifica a cura del Dipartimento per la trasformazione digitale, coadiuvato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale. La formazione sui temi del digitale e il servizio di facilitazione digitale consentiranno agli operatori volontari di sviluppare la professionalità di “facilitatore digitale” e maturare specifiche competenze che saranno oggetto anche di un percorso di certificazione. Il percorso formativo sarà basato sul framework Digcomp 2.2, ovvero il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini elaborato dalla Commissione Europea.

- Formazione GENERALE

Totale ore di formazione generale 80.

Sede di formazione: Sala della Repubblica Sarzana Via Falcinello 1

- Formazione SPECIFICA

Totale ore di formazione specifica 80.

Sede di formazione: Sala della Repubblica Sarzana Via Falcinello 1

Corsi di formazione in aula. Ogni modulo sarà articolato in lezioni teoriche (40% sul totale delle ore), metodi di didattica attiva (20% sul totale delle ore), experiential learning (20% sul totale delle ore) con il coinvolgimento dei volontari in attività laboratoriali singole e di gruppo ed un restante 20% in simulazioni e role playing. In questo modo si privilegia un approccio interattivo ed esperienziale per preparare al meglio i volontari a quella che sarà di fatto un’immersione in un’ampia gamma di esperienze che li coinvolgeranno sia a livello cognitivo che emotivo.

- Moduli della formazione e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo:

n. mod	Contenuto moduli	Ore
1-2	Sicurezza Formazione ed informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. Si tratta di un modulo per rischio medio che è sembrato più adatto di un base data la molteplicità di ambienti e persone che i volontari incontreranno. Oltre alla documentazione base, ai ruoli e alle responsabilità inerenti la sicurezza ai rischi negli uffici e a quelli specifici delle postazioni informatiche, ci si soffermerà anche sui rischi specifici dei mestieri di relazione: quindi i sintomi da stress e da burn out. Sarà riservata necessariamente una parte del tempo per i rischi e i protocolli connessi al Covid.	2 moduli da 4 ore
3-4	Chi, dove, come? Struttura, regole, ruoli, territorio • L’organizzazione del servizio civile e le sue figure • Linee guida e orientamenti comunitari in rapporto al dettato costituzionale • Inquadramento dell’esperienza nel Terzo settore territoriale e nella sua cornice giuridica • Presentazione dell’ente • Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del	2 moduli da 4 ore

servizio civile universale

5-6	Il programma: significato, fasi, progetti • Illustrazione dei progetti del programma • Obiettivi Comuni e specifici • Cosa significa lavorare in un progetto e con obiettivi • Lavoro sugli aspetti innovativi	2 modulo da 4 ore
7-8	Concetti base hardware e software • Applicativi e gestionali • Struttura e funzionamento dei principali strumenti digitali e loro interconnessione	2 moduli da 4 ore
9-10	La relazione con le fasce deboli nel contesto di riferimento all'epoca delle reti globali • Linee guida e orientamenti comunitari • I principi costituzionali di riferimento e le politiche di intervento • Il digital divide nelle fasce deboli • Connessioni digitali: rischi e benefici	2 moduli da 4 ore
11-12	La diversità e la fragilità: cosa sono e cosa significano • Concetto di normalità • Normalità e contesti di vita • Stereotipi e pregiudizi • Classificazione della diversità: da patologia all'ICF • Persona come idea plurisemantica • Riconoscersi nell'altro	2 moduli da 4 ore
13-14	Navigazione internet • Livello avanzato • Prevenzione rischi	2 moduli da 4 ore
15	Educazione e disabili con riferimenti specifici agli strumenti digitali Educazione e anziani con riferimenti specifici agli strumenti digitali QUESTO MODULO VEDRÀ I VOLONTARI DIVISI A SECONDA DEL PROGETTO A CUI PARTECIPANO	1 modulo da 4 ore
16	I software specifici per la disabilità e per la terza età • Abilità e compensazione • Strumenti comunicativi • Strumenti didattici QUESTO MODULO VEDRÀ I VOLONTARI DIVISI A SECONDA DEL PROGETTO A CUI PARTECIPANO	1 modulo da 4 ore
17	Raccogliere e raccontare • Cosa cerchiamo • Saper leggere: situazioni, immagini, testi • L'importanza della domanda • Raccontare per.. • Prove di narrazione • Parlare in pubblico	1 modulo da 4 ore

18

Organizzare eventi e format

1 modulo da 4 ore

- Cosa c'è dietro un evento
- Dal Progetto alle pulizie
- Elementi base: budget, organigramma, cronogramma, ecc.
- Attrezzature
- Fare molto con poco

TOT

80 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Con la scusa del digitale - Fornire risposte, raccogliere voci, fare comunità

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE



Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti



Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per Giovani con Minori Opportunità (GMO): 1

Sede	Indirizzo	Città e CAP	Codice sede	Posti	GMO
Comune di Sarzana Palazzo Comunale	Piazza Giacomo Matteotti 1 (PALAZZINA:0, SCALA:0, PIANO:1, INTERNO:0)	Sarzana (SP) 19038	198741		1

- Tipologia di minore opportunità: Giovani con temporanea fragilità personale o sociale
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: Diffusione dedicata presso i Servizi Sociali i Centri per l'impiego, gli Enti di Formazione e gli Istituti Professionali. Inoltre, si metteranno a disposizione dei ragazzi con minori opportunità 2 ore di educatore al mese e 1 tablet ad uso personale.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Numero ore totali dedicate: 30 di cui 12 collettive e 18 individuali.

I tre mesi di attività di tutoraggio si articoleranno in tre sessioni da un mese collocate ai mesi: 2°, 7° e 12°.

Questa collocazione consentirà di supportare i volontari all'inizio del percorso, a metà e verso la fine, proprio in quelle fasi che le esperienze passate insegnano essere critiche.

Ogni sessione conterà di due plenarie di 2 ore e di 6 incontri singoli a disposizione che verranno articolati a seconda delle esigenze.

Gli incontri di gruppo consentono di analizzare le dinamiche di gruppo, lavorando su eventuali nodi irrisolti; mentre gli incontri singoli permettono ai ragazzi di affrontare dubbi, fatiche e paure con la dovuta profondità e riservatezza.

Sono obbligatori gli incontri collettivi e almeno 2 incontri individuali nell'anno.

Se richiesta dai ragazzi è prevista l'attivazione di focus group sia su tematiche specifiche, sia sul clima del gruppo di lavoro.